

1940-1941 e, conseguentemente, la quota posta a carico dell'Istituto dovrebbe essere mutuata, quanto a L.5 milioni, nell'anno corrente e, quanto ai residui 20 milioni, negli anni successivi, in ragione di L.5 milioni all'anno.

Il Direttore Generale sottopone l'operazione, alla quale la presente relazione si riferisce e che appare ispirata ad alte finalità di carattere sociale ed economico, al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza e, in particolare, per la determinazione delle condizioni dell'operazione stessa, soprattutto per quanto concerne il diritto di commissione ed i diritti di esame, non contemplati nella disposizione di legge, la quale si limita ad indicare il tasso d'interesse nella misura del 5% ed il contributo dello Stato in ragione del 3%.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.

o o o

c) ACQUISTO DI OBBLIGAZIONI DEL CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO 5% "SERIE 1936" -

Il Direttore Generale riferisce che il Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento ha chiesto all'Istituto di investire l'importo del dividendo 1940, pagatogli quale partecipante del Consorzio stesso, ad ascendente a L.607.500, in obbligazioni 5% "Serie 1936".

Dette obbligazioni, del valore unitario di L.500, rimborsabili entro il 1966, mediante sorteggio semestrale, verrebbero cedute al prezzo di L.450 plus ciascuna; a tale prezzo, tenuto conto che la vita delle obbligazioni stesse residua ora a 25 anni, corrisponde

